

**CONVEGNO NAZIONALE DELLE SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO D'ITALIA SUL TEMA
"IL FUTURO DELLE SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO NELL'AGGIORNAMENTO DELLA
LEGGE 3818 DEL 15 APRILE 1886**

Vicenza, 24 e 25 Maggio 2008 – c/o Cinema Odeon

Documento conclusivo dei lavori

I mutualisti presenti ai lavori del Convegno nazionale delle Società di mutuo soccorso d'Italia, tenutosi a Vicenza nei giorni 24 e 25 Maggio 2008 presso il Cinema Odeon, con all'ordine del giorno "Il futuro delle Società di mutuo soccorso nell'aggiornamento della Legge 3818 del 15 Aprile 1886",

UDITA

La relazione introduttiva dei lavori svolta dal Vicepresidente del Coordinamento regionale delle società di mutuo soccorso del Veneto, Cesare Peris,

ASCOLTATI

gli interventi dei Coordinamenti regionali e dei Rappresentanti delle singole società di mutuo soccorso presenti,

PRESI IN ESAME

- Il documento dal titolo "Linee guida per la predisposizione di un testo di legge in materia di Società di mutuo soccorso, elaborato dalla FIMIV;
- le richieste di integrazione e modifica dello stesso documento, elaborate dai coordinamenti regionali,

registrano, in via principale:

- il sincero attaccamento di tutti i mutualisti d'Italia al valore della Solidarietà, nel solco di quei sentimenti e di quella determinazione che hanno favorito la longevità degli oltre 1100 sodalizi mutualistici ancora operanti nel nostro Paese;
- la conferma dell'impegno disinteressato di ogni loro risorsa a favore dei cittadini più deboli e indifesi: quello stesso impegno che onora il movimento mutualistico da oltre 160 anni;
- la ferma opposizione di tutti i mutualisti presenti all'abrogazione della Legge 3818, pur riconoscendo la necessità e l'urgenza che alla stessa legge vengano apportate integrazioni e modifiche, con lo scopo di adeguarla al mutato contesto sociale e di dare al movimento mutualistico un più ampio spazio operativo e maggiori garanzie dal punto di vista giuridico.

A tale proposito l'Assemblea conviene sull'opportunità che venga costituito un Gruppo di lavoro, del quale facciano parte Rappresentanti della FIMIV e dei Coordinamenti regionali, con l'incarico specifico di:

- stendere, in tempi brevi, un nuovo articolato di legge, da portare in discussione in tutte le Società di mutuo soccorso d'Italia;
- recepire eventuali nuovi suggerimenti e proposte;
- e, con quell'autorità che nasce da una sapiente unione, presentare al Parlamento e ai Ministeri interessati, nei termini previsti dal decreto n° 246/2005, le esigenze e le aspirazioni del movimento mutualistico italiano.

Gli stessi mutualisti fanno inoltre voti perché i soci incaricati della elaborazione del nuovo articolato di legge tengano nella debita considerazione le istanze scaturite dal dibattito, attraverso le quali si richiede che:

- . venga maggiormente evidenziata la natura mutualistica e solidaristica delle Società di mutuo soccorso;
- . sia affermata e sottolineata l'assoluta gratuità delle cariche sociali;
- . venga meglio definita la posizione giuridica delle Società di mutuo soccorso;
- . sia confermata la possibilità che le Società di mutuo soccorso siano fonti istitutive dei fondi sanitari integrativi, o Enti gestori degli stessi fondi;
- . vengano disciplinati i limiti e le condizioni per l'erogazione delle prestazioni;
- . siano forniti chiarimenti in merito agli obblighi burocratici previsti, alla tenuta della contabilità e alla costituzione del Collego sindacale;
- . venga confermata la possibilità per i soci di portare in detrazione nella denuncia dei redditi le quote associative versate; e confermata l'esenzione delle tasse e delle imposte per le Società registrate in conformità della legge;
- . sia prevista la rivalutazione non onerosa degli immobili adibiti a sedi delle Società di mutuo soccorso; e previsti interventi a salvaguardia del grande patrimonio storico e culturale di cui le stesse Società sono custodi e del quale devono rimanere libere di decidere la destinazione in caso di scioglimento;
- . siano individuati l'Organismo preposto per la vigilanza sull'attività delle mutue e il Ministero di riferimento, al fine di eliminare i dubbi e la confusione generati dalla normativa vigente;
- . venga evidenziata con chiarezza la distinzione tra movimento cooperativo e movimento mutualistico.

L'Assemblea auspica infine che da parte della FIMIV venga attuata una politica finalizzata ad un maggior coinvolgimento delle mutue di piccole dimensioni nelle decisioni e nelle scelte che dalla stessa Federazione vengano adottate e al rafforzamento di quei valori e sentimenti che accomunano tutti i mutualisti e che devono essere destinati a rafforzarsi e a durare nel tempo.

Svolte le considerazioni di cui sopra, l'Assemblea ringrazia le Autorità intervenute; ringrazia la Società Generale di mutuo soccorso di Vicenza per l'ospitalità ricevuta e trasferisce il dibattito nelle sedi delle singole Società di mutuo soccorso d'Italia, con l'auspicio che si giunga, in tempi ragionevolmente rapidi, all'approvazione da parte del Parlamento di una nuova legge per la mutualità: provvedimento atteso da tantissimo tempo e che riveste una particolare importanza in quanto deve garantire ai soggetti più deboli e indifesi la certezza dei diritti essenziali in tema di prestazioni sociali, valorizzando il ruolo delle numerose Società di mutuo soccorso che su questo versante sono attivamente impegnate.

Vicenza, 25 Maggio 2008

Gli estensori del documento

<u>UGNETO</u> <u>[Signature]</u>	<u>[Signature]</u> - Rep. LOMBARDIA
<u>SIENA</u> <u>[Signature]</u>	<u>[Signature]</u> Rep. SARDEGNA
<u>[Signature]</u> LOMBARDIA	<u>[Signature]</u> Marche
<u>Vallboneri</u> <u>[Signature]</u> FORLÌ - Romagna	<u>[Signature]</u> LIGURIA
<u>Rally</u> <u>[Signature]</u> ABRUZZO	<u>[Signature]</u> LOMBARDIA
<u>[Signature]</u>	<u>[Signature]</u> TOSCANA
<u>[Signature]</u>	<u>[Signature]</u>
<u>[Signature]</u>	<u>[Signature]</u>